

Newsletter n. 3 del 10 marzo 2025



INNOVARE PER EDUCARE... APPRENDERE E INSEGNARE IN MODO EFFICACE

Con il terzo numero un primo sguardo alle STEM, le discipline che promuovono nell'apprendimento lo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche e che contrastano gli stereotipi di genere.

In seguito un piccolo focus sulla scuola Senza Zaino, efficace modello che contribuisce alla realizzazione di una comunità aperta e accogliente.

Per concludere un punto di attenzione al delicato ruolo del personale scolastico.

SOMMARIO

STEM

Innovazione e competenze per il futuro

DIDATTICA

Il Modello Senza Zaino

IL RAPPORTO DI LAVORO

Diritti e doveri da non sottovalutare!

STEM

INNOVAZIONE E COMPETENZE PER IL FUTURO

Le STEM rappresentano un approccio educativo multidisciplinare che supera i confini tradizionali tra materie e discipline e favoriscono un apprendimento integrato e trasversale che consente di combinare lezioni tradizionali con esperienze laboratoriali e cooperative, incoraggiando gli studenti a sviluppare la creatività, la curiosità e le competenze trasversali come il *problem solving*, il pensiero critico, lo spirito imprenditoriale e la collaborazione tra pari.

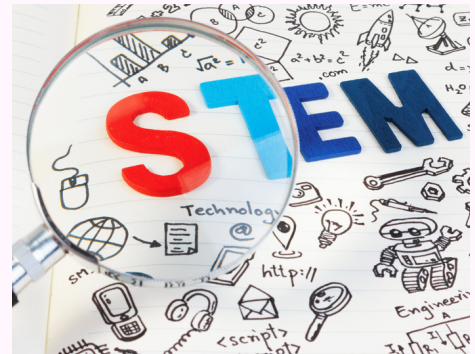
Come previsto dalle *Linee guida* emanate ai sensi della legge 197/2022 e dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR), anche la nostra Scuola si impegna a promuovere le discipline STEM attraverso l'uso di metodologie innovative orientate alla pratica, attraverso azioni mirate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, affinché i nostri ragazzi possano diventare cittadini attivi e consapevoli.

Lo studio delle STEM costituisce così un investimento per una migliore comprensione del presente e facilita l'orientamento dei nostri studenti alle future scelte professionali.

L'introduzione nella nostra didattica di percorsi innovativi di Coding e Robotica educativa rende l'apprendimento delle STEM un'avventura entusiasmante. Così, grazie al coinvolgimento di formatori esperti, i nostri studenti hanno potuto toccare con mano le potenzialità delle nuove tecnologie, avvicinandosi in modo ludico e interattivo alle competenze scientifiche e digitali.

STEM e futuro: costruire insieme un'alleanza educativa

"Per insegnare bisogna emozionare", sosteneva Maria Montessori. Creare un sistema educativo inclusivo e stimolante in cui ogni studente possa sviluppare il proprio talento, costruire alleanze educative per ampliare l'accesso alle discipline STEM, rafforzare la sinergia tra scuola, famiglie e territorio sono le risposte che la nostra Scuola vuole fornire alle sfide che siamo chiamati ad affrontare insieme.



COSA SONO LE STEM?

STEM è l'acronimo inglese di quattro discipline: *Science, Technology, Engineering e Mathematics*.

Con la legge 187/2023 il MIM ha istituito la *Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche* (STEM) che quest'anno si è tenuta dal 4 all'11 febbraio 2025 in tutta Italia.

L'obiettivo dell'iniziativa è sensibilizzare e stimolare l'interesse dei giovani per le discipline STEM.

IL MODELLO SENZA ZAINO

MODELLO INNOVATIVO, PERCHÉ?

La prima cosa che si nota entrando in una Scuola Senza Zaino è il differente setting di aula: la classe si trasforma in un ambiente di apprendimento attivo e condiviso in cui gli alunni trovano a scuola tutto il materiale necessario, in spazi organizzati, per favorire autonomia e senso di appartenenza, socializzazione e cooperazione. È proprio l'organizzazione flessibile degli spazi e l'uso di metodologie collaborative a favorire l'inclusione, rispondendo anche alle esigenze di chi ha bisogni educativi speciali e adattando la didattica ai ritmi di apprendimento di ciascuno.

L'*Approccio Globale al Curricolo* consente un apprendimento interdisciplinare e autentico che integra tecnologie e materiali diversificati per sviluppare competenze trasversali. Così il ricorso a metodologie partecipative come la didattica laboratoriale, il *cooperative learning* e la *peer education* consente di far entrare l'innovazione nelle nostre aule.

Inoltre, le scuole Senza Zaino evidenziano un miglioramento nelle competenze sociali e cognitive degli studenti poiché l'ambiente inclusivo e stimolante riduce la paura del fallimento e aumenta la motivazione dei nostri alunni, rendendo il loro apprendimento più concreto e legato all'esperienza vissuta.

Il modello SZ cerca di rispondere alle sfide della società moderna, preparando gli studenti a essere cittadini consapevoli e attivi e promuovendo una scuola accogliente, inclusiva e partecipativa, fondata sui valori di cooperazione, democrazia e responsabilità. Più che una metodologia, è una nuova visione dell'educazione, basata sulla costruzione di una comunità scolastica che vogliamo più coinvolgente e condivisa.

E noi? Come possiamo educare non solo menti, ma anche cuori e mani? Scopriamolo insieme...

[La nostra scuola senza zaino](#)

[La mia scuola è una comunità](#)



LE RAGIONI DI UNA SCELTA

La Scuola Senza Zaino si basa su tre valori fondamentali:

Ospitalità – La Scuola accogliente

Responsabilità – Imparare a essere autonomi

Comunità – Crescere insieme

L'*Approccio Globale al Curricolo*, insieme ai tre valori fondanti, è molto più di una metodologia didattica: è un invito a ripensare il senso dell'educazione.

IL RAPPORTO DI LAVORO

DIRITTI E DOVERI DA NON SOTTOVALUTARE!

Il rapporto di lavoro del personale scolastico è normato da disposizioni di legge e dalla contrattazione collettiva.

Il lavoro del personale scolastico è cambiato nel tempo, adeguandosi a una realtà mutevole e cangiante, ma anche alla costante evoluzione normativa con cui il legislatore disegna il sistema scolastico e il ruolo dei professionisti dell'istruzione.

I docenti hanno un compito di altissimo valore. Alla loro preparazione, sensibilità, creatività si deve la formazione delle nuove generazioni. Davvero, come disse Malala Yousafzai nel suo discorso alle Nazioni Unite nel 2013, *"Un bambino, un insegnante, un libro, una penna possono cambiare il mondo"*. Da ciò discendono la delicatezza del ruolo e la necessità di padroneggiare le materie d'insegnamento, di conoscere i fondamenti pedagogici, ma anche di aprirsi all'innovazione e alle nuove frontiere dell'insegnamento. Insomma per i docenti resta costante l'impegno ad espletare al meglio la funzione docente! Parimenti è importante la capacità di orientarsi tra regole, vincoli e responsabilità propri della cornice normativa.

Vi sono norme dalla cui conoscenza non si può prescindere per una professionalità davvero consapevole:

[IL TESTO UNICO DELLA SCUOLA](#) (D.Lgs. 297/1994)

[IL REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA](#) (D.P.R. 275/1999)

[IL TESTO UNICO DEI DIPENDENTI PUBBLICI](#) (D.Lgs. 165/2001)

[IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIP. PUBBLICI](#) (D. Lgs. 62/2013)

[LA BUONA SCUOLA](#) (L. 107/2015)

Inoltre, le relazioni sindacali gestite a livello centrale, e che vedono il coinvolgimento dei sindacati rappresentativi dei lavoratori e l'[ARAN](#), l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziata delle Pubbliche Amministrazioni, conducono al CCNL, ossia il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, da cui discendono i contratti collettivi integrativi regionali e i contratti d'Istituto.

L'ultimo Contratto, relativo al periodo 2019-2021, è stato sottoscritto in data 18.11. 2024.

[CCNL 2019/2021](#)



LE PAROLE CHIAVE DELLA FUNZIONE DOCENTE

- Rispetto della Costituzione
- Autonomia culturale e professionale
- Aggiornamento e formazione in servizio
- Rispetto del PTOF
- Raggiungimento di obiettivi condivisi
- Relazione con le famiglie